catania

Il progetto

Un numero d'emergenza per le donne vittime di violenza

Prevenire e contrastare la violenza sulle donne, anche con attività di formazione, e orientare, accogliere, sostenere le vittime di maltrattamenti. Sono questi gli obiettivi principali del «Progetto volto alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere» presentato, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, nella sede delle Politiche sociali del Comune dall'assessore al Welfare, Fortunato Parisi, dalla responsabile della programmazione del Distretto socio-sanitario 16 (Catania capofila, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia) Giusi Delfa, dalla presidente dell'associazione Thamaia onlus Anna Agosta. Erano presenti gli assessori del Comune di Motta Sant'Anastasia, Maria Giovanna Alecci (Famiglia e Pari Opportunità) e Nunzio Di Mauro (Servizi sociali), e le referenti del progetto Maria Grazia Trifiletti per il Comune di Catania e Vita Salvo per Thamaia, mentre per Motta Sant'Anasta-



del progetto che coinvolge anche Misterbianco e Motta (Catania è il Comune capofila) sarà attuato dall'associazione Thamaia e finanziato dalla Regione

per un anno

sia la responsabile è Maria Scellato. Il progetto, finanziato per un anno dalla Regione Siciliana con circa 160mila euro, è stato presentato dal Comune di Catania che è capofila del Distretto socio-sanitario 16. L'aggiudicazione è andata all'associazione Thamaia onlus, attiva da anni sul ter-

verse iniziative a favore delle donne. Le linee di intervento prevedono quattro azioni: potenziamento del centro di ascolto telefonico con pos-

ritorio con il centro antiviolenza e di-

sibilità di ospitare le donne vittime di maltrattamenti in strutture di accoglienza; attività di formazione per gli operatori della rete antiviolenza distrettuale; prevenzione con iniziative di formazione per i docenti delle scuole; attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. «Abbiamo avuto la possibilità - ha detto l'assessore Parisi - di intercettare risorse economiche che pur se non molto cospicue ci hanno permesso di mettere a frutto un progetto importante in un settore cui teniamo in particolare considerazione, quello della prevenzione della violenza di genere».

La dottoressa Delfa ha sottolineato come la Regione abbia riconosciuto la validità del modello di costruzione di buone prassi messo in atto, nelle emergenze che riguardano le donne, dal comune di Catania anche in relazione ad altri enti e alle forze dell'ordine, e «che sarà esportato in altri di-

La presidente Agosta ha illustrato nel dettaglio il progetto «che ha avuto il suo punto di forza nell'attività svolta sul territorio dal centro antiviolenza».

Il servizio di ascolto del centro è raggiungibile attraverso il numero verde nazionale 1522 o il numero 095 7223990: è attivo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14, e inoltre il lunedì anche dalle 15 alle 18 e il giovedì dalle 14 alle 16. Nelle ore di chiusura del centro, è attivo comunque un numero di emergenza per gli operatori. Alle donne vittime di maltrattamenti è offerta la possibilità di spazi protetti interni a strutture di accoglienza che garantiscono solidarietà, sostegno, recupero dell'auto-

La formazione diretta agli operatori della rete antiviolenza mira in particolare alla formulazione di una procedura comune per l'accoglienza delle donne in emergenza.

Uno scrigno di informazioni per ritrovare le radici della storia

Convegno "Il Pozzo della memoria" promosso dalla Fondazione Dse

Si è svolto ieri, nell'aula magna del liceo "Turrisi Colonna", il convegno, promosso dalla Fondazione "Domenico Sanfilippo Editore", dal titolo "Il Pozzo della memoria", durante il quale sono stati presentati i percorsi didattici effettuati attraverso l'Archivio storico del nostro quotidiano. Nello specifico i lavori presentati sono stati sei: "Montalbano, sono, narrazione e identità", presentato dal prof. Alessandro De Filippo, docente di Cinema, fotografia e televisione al Disum; "La questione meridionale", presentato dalla prof.ssa Lina Scalisi, ordinario di Storia moderna al Disum; "Luigi Sturzo, i giornali e il milazzi-

smo", presentato dal dott. Giuseppe Di Fazio, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Dse; "Gesualdo Bufalino, le ragioni dello scrivere", presentato dal prof. Lorenzo Marotta; "Sui mass media, Leonardo Sciascia fra letteratura e informazione", presentato dalla prof.ssa Gabriella Congiu, e, infine, "La storia della Sicilia scandita dall'Etna", presentato dal giornalista Alfio Di Marco. Ha aperto i lavori la vicepreside del "Turrisi Colonna", prof.ssa Concetta Campria che, dopo aver portato i saluti della preside Anna Maria Di Falco (assente per motivi di famiglia), si è detta molto contenta di ospitare il primo

di una serie di convegni che la Fondazione organizzerà nelle scuole siciliane.

Il dott. Domenico Ciancio, condirettore de "La Sicilia", ha enfatizzato l'importanza dell'immensa mole di informazioni di cui l'archivio storico è portatore, sottolineandone la valenza didattica, soprattutto per quanti, studenti, docenti, ricercatori, vogliono ritrovare le radici storiche del nostro territorio degli ultimi di 72 anni. L' archivio, infatti, è un vero e proprio "pozzo della memoria" grazie al quale è possibile tracciare la storia di oltre mezzo secolo. Un pozzo di informazioni che sembra non

Gli esempi di ricerca portati a conoscenza per lo più docenti delle scuole superiori e studenti universitari, hanno dimostrato quanto è possibile realizzare attraverso l'utilizzo dell'archivio. Ciascuno degli studiosi ha, infatti, individuato un proprio campo di interesse, ristretto il periodo storico in base alle esigenze della propria ricerca e realizzato un percorso didattico che ha portato a delle valutazioni oggettive di cui il giornale è stato fonte primaria di informazione. Si potrebbe arrivare a dire che il giornale, nella sua valenza divulgativa, diventa un vero e proprio libro di storia e l'archivio, con oltre un milione di



Da sinistra, Lina Scalisi. Domenico Ciancio, Giuseppe Di Fazio e Alessandro De Filippo al convegno promosso dalla Fondazione "Domenico Sanfilippo Editore" (Foto Orietta Scardino)

pagine visionabili e circa cinque milioni di articoli ricercabili, rappresenta un enorme contenitore di informazioni. I risultati delle ricerche hanno dato la percezione delle molteplici chiavi di lettura attraverso le quali ci si può approcciare alle informazioni dell'archivio: televisione (con Moltalbano); storia (Questione meridionale rivisitata dagli editoriali del prof. Giuseppe Giarrizzo da cui, tra l'altro, l'archivio prende il nome); letteratura (Sciascia e Bufalino); politica (con gli oltre cento articoli scritti per il nostro giornale da Luigi Sturzo).

LETIZIA RAVIDÀ

ISTITUTO MALERBA. I ragazzi coinvolti in un percorso artistico con balletti, cucine dal mondo, musica e performance

Violenza di genere, immigrazione, etnie diverse Con il gioco la scuola insegna la multiculturalità

La scuola che partecipa, la scuola che sviluppa, la scuola che fa. Grazie all'iniziativa promossa dal Miur «Nessun parli... un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola», rivolta agli studenti, per realizzare produzioni artistiche e musicali di vario genere, oltre 100 alunni dell'Istituto comprensivo "Malerba", sono stati coinvolti in un progetto autofinanziato dalla scuola stessa, di grande spessore sociale

Ieri pomeriggio hanno, infatti, dato vita ad un vero e proprio percorso artistico, distribuito nelle diverse aule del plesso di via Velletri, dove sono state realizzate delle rappresentazioni a tema. C'era il balletto multietnico a cui ha partecipato, tra gli altri, un alunno della scuola giunto in Sicilia da migrante

con i barconi e che fa parte di quei "minori non accompagnati" riusciti ad integrarsi. Ma non solo di immigrazione si è parlato perché parte della manifestazione è stata dedicata alla violenza di genere, con una rappresentazione molto toccante dove, tra le protagoniste, c'erano anche le "scarpette rosse".

Ad accogliere i visitatori, tantissimi tra genitori e docenti, un gruppo di piccoli chef con tante gustose specialità tipiche dei paesi del mondo. E poi pittura musica, danza, arte, luci e colori per coinvolgere appieno i giovani studenti. Ad esibirsi, un gruppo di alunni della scuola media, preparato in poco più di un mese dalle docenti coordinatrici del progetto, tra le quali le prof. Valeria Santangelo e Agata Sanfilippo.

«Nelle ultime settimane - ha detto Santangelo -

abbiamo messo da parte la didattica, per dare spazio alle prove per la realizzazione di questa giornata». «L'attività laboratoriale é fondamentale per i ragazzi - ha dichiarato Sanfilippo -, perché l'apprendimento attraverso il gioco aiuta a crescere e si possono trattare anche temi sociali ed attuali come gli sbarchi, il femminicidio, la multiculturalità».

Le insegnanti, si sono avvalse della collaborazioe degli operatori delle sezioni didattiche comuna e dell'associazione "Le città inVisibili". Per la dirigente scolastica Agata Pappalardo: «É stata un'opportunità di coinvolgimento del territorio, qui abbiamo ragazzi di diverse etnie che abbiamo coinvolto assieme ai genitori».

SIMONA MAZZONE





ISTITUTO MARCONI

Studenti pronti ad andare al Cern

Interessante conferenza nell'aula magna dell'Iitis Marconi su "La radiazione cosmica e il progetto Extreme Energy Events" organizzata dal professore Antonio Atalmi, referente scolastico del progetto Eee, e dedicata agli studenti delle classi terze e quarte dei differenti indirizzi della scuola. Ad affrontare il tema il prof. Francesco Riggi e la dott. Paola La Rocca del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università, uno dei partner del progetto assieme al Miur, al Cern e all'Infn (Istituto di Fisica Nucleare). Ad aprire i lavori è stato il dirigente scolastico del «Marconi», Ugo Pirrone, che ha voluto questa iniziativa. Il preside ha evidenziato l'importanza del progetto che consente agli studenti di entrare in contatto con il mondo della scienza, approfondendo una serie di conoscenze ed essere parte attiva anche nella realizzazione di strumenti di altissima precisione.

La dott. La Rocca ha illustrato la fisica dei raggi cosmici e il ruolo del progetto, ideato dal prof. Antonino Zichi-



chi, e ha presentato i progressi dello studio dei raggi cosmici, illustrandone i risultati e le sfide ancora aperte e il ruolo giocato in questa ricerca dal progetto. Il Marconi ha aderito al progetto e partecipa con alcune decine di studenti e insegnanti a questa straordinaria collaborazione tra il mondo della scuola e quello della ricerca avanzata per costruire presso il Cern i rivelatori di muoni cosmici, e installarli nella scuola, per monitorarne il funzionamento ed analizzarne i dati

In ciascuna delle scuole aderenti al progetto verrà costruito un telescopio

con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle da mettere in coincidenza tramite strumentazione Gps con i telescopi di altre scuole allo scopo di rivelare i muoni cosmici e gli sciami estesi, grandi anche quanto un paese, prodotti dai raggi cosmici. Il «Marconi» è in lista di attesa per andare al Cern a costruire il suo telescopio e già lo scorso anno una trentina di studenti, coordinati dal prof. Antonio Atalmi e dalla professoressa Lucia Alba Rapisarda, hanno partecipato alle attività svolte sia nel laboratorio di fisica della scuola, che al Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università e la sezione di Catania dell'Infn. Il gruppo Eee del Marconi parteciperà il 30 novembre all'International Cosmic Day organizzato dal Laboratorio di fisica delle alte energie Desy di Amburgo e un'altra rappresentanza sarà dal 6 all'8 dicembre all'ottava conferenza dei Progetti del Centro Fermi, che si terrà al Centro Internazionale di Cultura Scientifica Ettore Majorana di Erice.

MANUTENTORE CALDAIE (Catania)

(Catania)

Azienda con esperienza trentennale spe

cializzata in lavori di ristrutturazione in

terni ed esterni, bagni, pavimentazioni

lavori di pittura, impianti idrici ecc

Massima serietà e professionalità nel set-

tore; offre preventivi gratuiti ed interventi

rempestivi. Prezzi di assoluto interesse

email: giandinotovincenzo@tiscali.it

Cell. 339/8664016

oppure 338/3752918

Manutentore esperto certificato per i catasti termici esegue lavori di manutenzione caldaie e stufe di vario genere. Massima serietà e professionalità Prezzi competitivi

Cell. 3465202888 Tel. 0956176179

Ristrutturazioni

Infissi (Catania)

ZANZARIERA automatica con chiusura magnetica universale adatta a qualsiasi porta e finestra. Prezzi promozionali. Maggiori info su:

www.easypowersolar.com Cel. 348 4932900



Tecnico idraulico esegue lavori di rifacimento impianti idrici e termo idrici. Vendita e montaggio di caldaie, climatizzatori, stufe a gas e a pellet, pannelli solari, ricambi caldaie e cucine. Prezzi modici. Cell. 3465202888

Tel. 0956176179

Elettricità (Catania)

Pront Artigiano riparazioni in casa

Elettricista

Elettricista con esperienza

decennale esegue Impianti

elettrici, citofonia, allarme,

antenna e digitale terrestre,

Videosorveglianza, Si es-

eguono anche piccole ripa-

(Catania)

NOLEGGIO GRUPPI ELET-TROGENI DA 5 A 500 Kwh Per manifestazioni ed eventi Possibilità H24 con Operatore Qualificato

Via lercio, 2/A Acireale (CT) Tel. 342 0447465 340 5274026



Per adesioni alla rubrica rivolgiti al nostro sportello Publikompass di Viale O. da Pordenone n.50 Catania,

ANTENNISTA

(Catania)

Antenne Digitale Terrestre

Video Sorveglianza Impiant

w.elektronriparazioni.com

Antintrusione - Climatizzazione

Via Cifali 39/41 Catania

Tel. 095 431318

Cel. 328 5421969

oppure chiama allo

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00